

Da domani al 2 novembre nella tradizionale sede della Fiera di Roma torna la rassegna di mobili, oggetti e accessori del MOACASA - Validità della manifestazione che presenta novità, idee e proposte degli arredatori. Inaugurerà la Mostra il ministro delle Partecipazioni Statali Clelio Darida

Un mondo di mobili per tutta la città

Il tradizionale appuntamento con la rassegna di mobili, oggetti e accessori del MOACASA, diventa anche inevitabilmente la "resa dei conti" per quanto riguarda idee, novità e proposte. Una rassegna come questa allestita alla Fiera di Roma dal 24 ottobre al 2 novembre, sollecita diverse considerazioni. La prima è la conferma della validità di una scelta, quella della fiera, che tutt'oggi gode dell'interesse degli espositori e delle simpatie del pubblico, in costante aumento. Non è quindi campata per aria la previsione degli organizzatori che per questa dodicesima edizione prevedono un afflusso di oltre

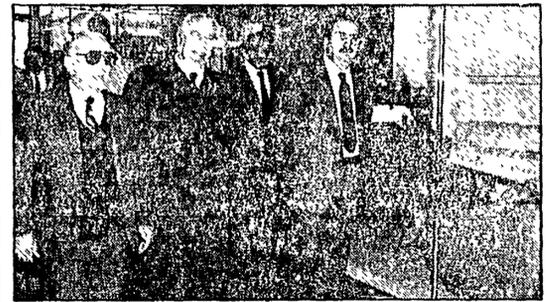
120.000 visitatori. La seconda considerazione è di carattere più generale, esaminando la quale si entra in un discorso di vera e propria "filosofia" della casa. Una filosofia in continua evoluzione, così come lo è la società di cui la casa, il vivere quotidiano sono sempre più specchio fedele. Sono anni, questi - si è sentito e si sente dire da più parti - di riflusso, di rifugio nel privato. Lasciamo ai sociologi il compito di studiare motivazioni e conseguenze, nonché reali dimensioni del fenomeno. Ci sembra però di poter affermare che mai come negli ultimi anni la casa, le scelte di arredamento pe renderla accogliente e

personale, hanno incontrato tanto consenso. Ne fanno fede, tra l'altro, le tante riviste di arredamento che un pubblico sempre più maturo e in grado di distinguere il bello dal brutto, acquista alla ricerca dello "spunto", della soluzione spiritosa e funzionale. MOACASA '86 è in grado di soddisfare questa crescente richiesta di qualità, di fantasia, funzionalità. Osservando alcune proposte "azzardate" è possibile anche indovinare quali sono le tendenze per il futuro, qualche prototipo ne dà qualche avvisaglia. Come accade in molti campi in particolare in quello della moda - il futuro sembra rife-

rirsi, anche per i mobili, al recente passato. Uno dei successi culturali degli ultimi tempi è stata, senza dubbio, la mostra "Futurismo e Futurismi" allestita nel Palazzo Grassi a Venezia, terminata alcuni giorni fa. Un altro avvenimento che ha riscosso successo e attenzione è stata l'asta tenuta a Milano dalla Finarte che ha visto, alla fine di settembre, oggetti, mobili dovuti all'inventiva dei designers italiani dello spumeggiante periodo 1950-1970, contesi da attenti ammiratori. Una tendenza che, per il momento, sembra essere circoscritta a livello di semplice curiosità nella ricerca del "pezzo" che arricchisce l'ar-

redamento, lo personalizza con quel tocco di preziosismo, di scricchiolio e scelto con intelligenza. Dunque, l'appuntamento si rinnova, MOACASA torna a proporci la sua visione d'insieme dell'abitare oggi, con rinnovata convinzione nella giustezza delle scelte e del mezzo per farle conoscere. E come sempre, anche il dodicesimo appuntamento è, insieme, punto di arrivo e di partenza. E questo il punto di forza della manifestazione: la consapevolezza di avere fatto bene ma che si è in grado di fare ancora meglio. Il futuro del settore è in ottima salute e le cifre lo testimoniano: 200.000 addetti

10 mila miliardi di fatturato, oltre 4.000 miliardi di esportazioni. Sono numeri che pesano positivamente sull'intera economia italiana. Non è poi secondario il fatto che attraverso l'expo l'Italia si ripaghi dell'import di legno (siamo costretti ad acquistare all'estero il 75-80% del fabbisogno) e l'importanza che il "made in Italy" ha saputo conquistarsi in tutto il mondo. Per mantenere la posizione di leadership occorre che l'industria del mobile punti soprattutto sui livelli qualitativi. E per fare ciò occorre che industria privata e governo si accordino sugli indirizzi generali finalizzati allo sviluppo del settore.



Il ministro delle Partecipazioni Statali On.le Clelio Darida, visita la mostra in allestimento, accompagnato dal presidente della MOACASA prof. Renato Cernilli e dal vice presidente Carlo Sciarra

Sarà proprio vero che sono soprattutto le donne a decidere dell'arredamento della casa? Il luogo comune che le vede eternamente "angeli del focolare" sembrerebbe confermare questa convinzione piuttosto generalizzata. In realtà le cose non stanno proprio così, le mutate condizioni sociali hanno rivoluzionato profondamente la famiglia e i rapporti fra le persone che ne fanno parte. Il focolare è diventato, seppure in misura ancora modesta, anche dominio di lui e dei figli. Perché oggi che le donne sono entrate in maniera tanto prepotente nel mondo del lavoro, e non è più "scandaloso" per un uomo lavare i piatti o fare la spesa, si è capito soprattutto che "fare la casalinga" non è più sinonimo di "mancanza di lavoro", si è arrivati - finalmente - al caso di sottolineare - a una più leale spartizione dei compiti da assolvere per mandare avanti una casa.

Fra lui e lei chi decide come arredare la casa? Anche in questo campo la parità è d'obbligo

questo modo: il capofamiglia doveva essere sempre doverosamente informato sul modo con il quale il sudato stipendio veniva speso. Mancava forse una sua maggiore partecipazione, il suo coinvolgimento per un aspetto della vita a due ritenuto, a torto, importante fino a un certo punto. Eppure i grossi nomi dei creatori di mobili e oggetti per la casa portano i pantaloni (e che dire dei grandi cuochi? Però in cucina, quotidianamente per i pasti "correnti", è lei che ci sta...). Ci si dovrebbe addentrare, a questo punto, in una polemica, fuori luogo in questa sede, sul ruolo maschile e femminile che ci

porterebbe lontano e sulla quale, del resto, si sono versati i classici fiumi di parole. Fiumi che, a quanto pare, non hanno ancora completamente travolto amuffite convinzioni che affondano le loro radici molto lontano. Prendiamo atto invece dei progressi che indubbiamente si sono verificati e che vedono, nella famiglia, anche se punteggiati qua e là da incompressioni e difficoltà, un miglioramento dei rapporti tra uomo e donna e figli. Così il mondo di lui e di lei sono andati via via sempre più confondendosi e integrandosi, soprattutto per quanto riguarda tutti gli aspetti del vivere in casa. Cucinare e scegliere i mobili, decidere della loro sistemazione, creare in salotto un angolo verde, attaccare i quadri e collocare nel modo più razionale i pensili della cucina sono incombenze che si affrontano più che mai assieme, con il medesimo impegno e con il giusto equilibrio grazie al contributo di entrambe le metà del cielo. Sembrerebbe che da situazioni di questo genere tutti abbiano qualcosa da guadagnare: la famiglia acquisita serena, i costruttori e i commercianti di mobili e l'armonia nelle case dunque è tracciata, non resta che percorrerla fino in fondo.

La consulenza d'arredamento per tutti

Il servizio di consulenza d'arredamento è gratuito per i visitatori, diretto dall'architetto Eraldo Roberti, viene effettuato dallo studio A&R&S degli architetti Ancona, Roberti e Sneider con l'ausilio di computers grafici offerti da "IL COMPUTER" della Del Marro reparto informatica di Via Appia Nuova 165. Il servizio si propone di produrre la "fotografia" dell'ambiente arredato, in pochissimi istanti suggerendo la soluzione ideale a qualsiasi problema d'arredamento. Dato l'enorme interesse suscitato nelle passate edizioni, si consigliano i visitatori interessati di prenotare tale servizio, preferibilmente nei giorni feriali, con le apposite schede in distribuzione, nella medesima sala consulenza.

I bambini e i loro giochi

Anche per i bambini MOA CASA ha pensato e risolto un grosso problema, quello di non annoiarli, anzi facendoli divertire. Per tutta la durata della Mostra i genitori potranno lasciare i loro figli in una sala appositamente attrezzata con giochi e passatempi e sorvegliata da attentissime hostess, per potersi dedicare in tutta tranquillità alla visita della Mostra.

Il favoloso superpremio finale

Anche quest'anno MOACASA premia i suoi visitatori con ricchi premi giornalieri; quadri, lampadari, radioregistratori e un premio finale che consiste in una nuova Polo Volkswagen offerta dalla Italtwagen, la prestigiosa rappresentanza della Volkswagen, che può vantare 6 punti vendita e assistenza in tutta Roma, garantendo così la migliore assistenza Volkswagen - Audi nella Capitale. Dalla Italtwagen stessa è stata allestita una Mostra all'ingresso della Fiera per presentare la gamma 87 e la bellissima nuova Audi 80

ELENCO ESPOSITORI

43	CASMA	92-160	DI GIUSEPPE	168	LUNA ARTE DEL LEGNO
44	SAMA ACCIARI	94	HICCI	149	STILMOTO
45-47	LA BOTTEGA DEL GRINCO	95	LO CASCO	150	MONELLO
46	ARTE DELL'ARREDO VALENTINO	96	CROFFO	151	CARACCO
48	BILLERO	97-154	BINI	152	MOBILCENTER
49	F.A.I.M.	98	VITALETTI	153	MIZZI
50	CALVANI	100	DE SANTIS	154	PONTELLI
51-58	ECOMART	102	PASSERINI	157	LOMBARDI
53	EMMEVI	103-104	BINACCI	158	CAVASSINI
54	DANTE TOSTI	105	GALLERIA D'ARTE DEL MOBILE D'EPoca	159	CUMINELLI
	BOUTIQUE DEL MOBILE		FRISSETTI	161	GIGLI
1	CORSI NAZARENO	55-192	MAE	162	DI TOSTO
2	MOBILI CERNILLI	56	SUDRYC	163	ARTE BAGNO
3-90-158	RAMPA ANTONIO	57	MAX SECURITY	164	C.C.S.
4	GAGGIOLI ELISE	58	CASMA	110	MICHELESSI
5	CASCO ARREDAMENTI	59-60	IL NOBILE SPAGNOLO	111	FUSCAL
6	FUMANTI ANGELO	61	ABC	112-113	DI NEVI
7	F.LLI BANELLUCCI	62	OR	116	RAS
8-106	LEONE ARREDAMENTI	63	MIGLIORISI	115	LOMBARDI IMPORT
9	F.LLI BENEDETTI	64-174	PAOLULO	116-117-118	IMAG
10	FABBRICA LAMPADARI LA LUCE	65	EMMETI	123	FRE LEO
11-18	PACE ARREDAMENTI	66	ISOLANTI	124	BRAM'S
12-136-130	MAYA MOBILCANTU	67-68	CASA ORE	125	A.GEMA
14	LOWE	69	REINHART DUE	126-127	D'AZZEO
15	BOUTTEGA D'ARTE BERNI	70	CASA DELLA BIANCHERIA	128	VERDE FOOD
16-17	BARONE ALBERTO	71	TEA	129	F.LLI BERARDO
18	PACE VIRGINIA	72	BOUTTEGA FINELANDESE	130	LEGHOMAT
19	GRAN PACESE CIONTEINI	73	FITTAITE	131-132	TURBOCAMINO
20	F.LLI BELARDI	74	HONEY COLOR	133	CYCONOATEC
21-22-23-24-25	GAGGIOLI ANGELO	75	ELECTROLUX	134	DE AGOSTINI
26-27	ISI MOBILI	76	BLINDART	135-136	ARTIGIANATO EGIZIANO
27-119-180-181	ADRIOLI	77	GAZZOLI		MARGOTTINI
28	TEMARREDO	78	ALFA LUM	137	NEW DOOR
29	INTERIORS	79	IDEAL SCALE	138	M.A.M. MAROCCINE
30-168	TOSHIBA	80	DAMBARCA	139	ITAMI
31-38	LA MIA CUCINA	81	DI MARCO	139a	CHIESA STAR
32	IL DIVANETTO DUE POSTI	82	SOONAC		CRESCENTINI
34	PASQUALI	83	BYVA	140-141	GRAZIANI
35-36	EDERSON	84	BON CARLOS	142	MARCOS
37-38	PASTORE	85	HARTY FUR	143	FATTORINI
39	ANDREOLI	86-87-88	ARREDAMENTI MOND	144	CEBACCHI
40	GAGGIOLI ANTONELLA	89	GUZZOLINI	145	F.LLI GIACOMINI
41-101	MOVA CIM	91	STRACIOLU	146	MARCANTONI
42	ARPEL	92	FRATESI	147	FORTUNA ANTONIATA

DOMANI INIZIA

MOACASA

MOSTRA DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO

FIERA DI ROMA 24 Ottobre - 2 Novembre '86

PREZZI: ORARIO: sabato e festivi S. 4000 sabato e festivi 10-22 feriali S. 2500 feriali 15-22

AUT. MIN. 4/294407